

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: ASSOCIAZIONE A.R.C.A. VOLONTARI IN HOSPICE
ODV
Sede: VIA FERMI N. 2 GIUSSANO MB
Partita IVA:
Codice fiscale: 91063520158
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: 46639
Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: c) i) u) w)
Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	2.050	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	320	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>2.370</i>	<i>-</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	611	-
4) altri beni	4.025	1.873
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>4.636</i>	<i>1.873</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	7.006	1.873
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	-	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
12) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	226.703	255.807
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	2.583	728
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	229.286	256.535
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	229.286	256.535
D) Ratei e risconti attivi	3.726	-
<i>Totale attivo</i>	<i>240.018</i>	<i>258.408</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	72.827
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	36.139	69.242
2) altre riserve	204.316	146.489
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>240.455</i>	<i>215.731</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(19.663)	(33.103)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>235.792</i>	<i>255.455</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	3.503	2.698
esigibili entro l'esercizio successivo	3.503	2.698
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	-	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
12) altri debiti	215	109
esigibili entro l'esercizio successivo	215	109
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	3.718	2.807
E) Ratei e risconti passivi	508	146
Totale passivo	240.018	258.408

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	76.402	82.906	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	52.758	47.552
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	1.365	6.813	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	965	555
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	29.368	25.267	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	727	316	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
4) Costi per il personale da attività di	-	-	4) Erogazioni liberali	27.497	19.530

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
interesse generale					
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	1.373	185	5) Proventi del 5 per mille	23.406	25.832
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	43.569	50.325	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	-	500
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	890	1.135
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	76.402	82.906	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	52.758	47.552
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(23.644)	(35.354)
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	-
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	3.476	1.725	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	7.413	3.664
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	3.476	1.725	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	7.413	3.664
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	3.476	1.725	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	7.413	3.664
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	3.937	1.939
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	44	312
1) Oneri su rapporti bancari	-	-	1) Proventi da rapporti bancari	44	312
2) Oneri su prestiti	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-	-
3) Oneri da patrimonio edilizio	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	44	312
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	44	312
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	-	-	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	-		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	-	-		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	79.878	84.631	TOTALE PROVENTI E RICAVI	60.215	51.528
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle	(19.663)	(33.103)

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
			imposte (+/-)		
	-	-	Imposte	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(19.663)	(33.103)

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) Costi figurativi da attività di interesse generale	-	-	1) Proventi figurativi da attività di interesse generale	-	-
2) Costi figurativi da attività diverse	-	-	2) Proventi figurativi da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	-	-	Totale proventi figurativi	-	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Oggi dobbiamo prendere in considerazione il consuntivo di bilancio del 2023 per giungere alla sua approvazione e saremo aiutati dalla dott.sa Sara Auguadro per la sua lettura.

La prima importantissima modifica avvenuta nel 2023 è il cambio statutario e l'acquisizione di personalità giuridica.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;

- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

Signori Associati,

nell'esercizio che si è appena concluso la Nostra Associazione ha mantenuto la qualifica di organizzazione di volontariato ricorrendone tutti i requisiti di legge.

A seguito delle modifiche normative intervenute si effettua una breve introduzione per il corretto inquadramento della nostra associazione: la disciplina delle organizzazioni di volontariato era contenuta nella L. 11.8.1991 n. 266; a decorrere dal 3.8.2017 tale legge (fatta eccezione per alcune disposizioni) è stata abrogata e, dalla medesima data, la disciplina delle ODV è contenuta nel D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), il quale prescrive l'osservanza delle norme generali dettate per tutti gli enti del Terzo Settore, nonché, ai fini della costituzione, delle disposizioni specifiche per le associazioni, riconosciute e non riconosciute (artt. da 20 a 31 del D.Lgs. 117/2017) e delle organizzazioni di volontariato (artt. da 32 a 34 del D.Lgs. 117/2017).

La nostra Associazione era iscritta fino al 22 novembre 2021 nel registro delle Regioni e delle Province Autonome previsti dall'art. 6 della L. 266/91- Regione Lombardia, con provvedimento n. 3058 del 12/02/2001 al progressivo n. 2948 nella sezione provinciale di Monza Brianza; dal 23 novembre 2021 (la data è stata individuata con il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021; ne è stata data comunicazione sulla G.U. n. 269 dell'11 novembre 2021) il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) previsto dall'art. 45 del Codice del Terzo Settore, sostituisce i registri delle APS, delle ODV e l'anagrafe delle Onlus previsti dalle precedenti normative di settore. Da tale data ha avuto inizio la fase di trasmigrazione dei dati degli enti iscritti alla data del 22 novembre 2021 nei registri delle organizzazioni di volontariato (ODV) e delle associazioni di promozione sociale (APS) verso il nuovo RUNTS; al trasferimento, che si è concluso il 21 febbraio 2022, è seguita la verifica delle singole posizioni da parte degli uffici statali e regionali. (art. 54 del D.Lgs. 117/2017)

A seguito della riforma del Codice del Terzo Settore di cui sopra (D.Lgs 117/2017) è stato adeguato lo statuto sociale della nostra associazione alla nuova normativa in data 5 ottobre 2020 tramite assemblea straordinaria dei soci.

Dalla data dell'8 agosto 2022 la nostra associazione è iscritta al RUNTS con Repertorio n. 46639.

In data 12 dicembre 2023 la nostra associazione in assemblea straordinaria, con atto a rogito del notaio Simone Parravicini, ha deliberato l'adeguamento statutario ex D. Lgs. 117/2017 e l'ottenimento della personalità giuridica con richiesta al RUNTS.

In data del 18 gennaio 2024 l'ente ha acquisito la personalità giuridica con determina n. 105 dell'Ufficio Regionale del RUNTS di Regione Lombardia – Provincia Monza Brianza.

Informazioni generali sull'ente

Commento

L'associazione si è costituita con atto a rogito notaio Roncoroni in Desio in data 11.05.1998 da n. 12 soci fondatori con lo scopo di attuare nell'ambito del proprio bacino territoriale di intervento, iniziative e programmi gratuiti finalizzati all'assistenza socio sanitaria organizzata degli ammalati affetti da malattie croniche evolutive ed irreversibili in fase terminale.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. .

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

1. c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
2. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
3. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
4. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In particolare l'associazione si propone di:

- promuovere il volontariato,
- sviluppare rapporti di collaborazione con unità operative di cure palliative,
- sviluppare rapporti di collaborazione, con gli Enti interessati, finalizzati alla realizzazione e alla gestione di Hospice,
- promuovere iniziative, studi ricerche di particolare interesse sociale, corsi di formazione e aggiornamento,
- stabilire relazioni scientifiche, culturali e di collaborazione con associazioni ed enti, pubblici e privati, nazionali internazionali,
- promuovere interventi di sensibilizzazione dell'opinione pubblica,
- realizzare e/o finanziare la realizzazione di strutture sanitarie in ambito ospedaliero (es. day hospital o degenza);
- acquistare, prendere in locazione o in comodato, locare, cedere in uso a titolo oneroso o gratuito, beni mobili ed immobili da utilizzare per l'erogazione più agevole dei servizi in conformità degli scopi dell'associazione;
- assumere, indirettamente, la gestione e la promozione di realtà o strutture assistenziali;
- offrire alle famiglie servizi di sostegno integrati (burocratico, assistenziale, scolastico, alimentare, economico, psicologico) contribuendo al miglioramento della loro qualità di vita;
- promuovere e/o organizzare congressi, seminari, convegni, viaggi, master, concorsi a premio, corsi di formazione, incontri, servizi ed ogni altra iniziativa finalizzata agli scopi statutari;
- organizzare e promuovere la formazione di personale sanitario;
- curare, divulgare, editare pubblicazioni.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 8/08/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale nella sezione a) Organizzazioni di volontariato.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge le attività presso le sedi e come sopra esposto.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Dati associativi: nel corso dell'anno 2023 abbiamo accettato 20 nuovi soci di cui 14 sono attualmente volontari in reparto e in accoglienza portando a fine anno 2023 la nostra associazione ad un totale di 89 soci.

Dati di UOCCP (Unità Operativa complessa di Cure Palliative dell'ASST Brianza diretta dal Dott. Matteo Beretta): sono state accolte in reparto 502 persone e 771 a domicilio.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

Per quanto riguarda la partecipazione degli associati alla vita dell'ente si espone il dettaglio delle attività svolte:

1) Promuovere il volontariato

I volontari sono il bene più prezioso per e della nostra associazione: i nostri volontari sono formati per sostenere l'impatto emotivo che si crea nella relazione di aiuto ai malati in fase avanzata di malattia, sono volontari capaci di accogliere tutti con un sorriso, sono capaci di dare testimonianza della loro attività tanto da indurre altre persone a scegliere di diventare volontari.

Nel 2023 la formazione continua, mediante incontri mensili con lo psicologo, ha mantenuto alta la motivazione della scelta di questo volontariato e ha permesso di integrare con nuove conoscenze l'esperienza e la conoscenza già acquisita.

La visita a Soncino e Sabbioneta e la cena sociale, a cui ha partecipato il Direttore generale dott. Marco Trivelli, sono stati momenti di incontro e socializzazione molto apprezzati.

Durante la cena si è svolta anche la premiazione delle tre volontarie presenti dal 2008 per festeggiare i loro quindici anni di attività.

2) sviluppare rapporti di collaborazione con unità operative di cure palliative (UOCCP dell'ASST Brianza diretta dal dott. Beretta).

La nostra associazione ha svolto la propria attività presso l'Unità Operativa Complessa di Cure Palliative di Giussano con la modalità e l'impegno che da sempre ci caratterizza

- ✚ presenza in accoglienza di due volontari per 6 ore die 6 giorni settimana
- ✚ presenza in accoglienza di due volontari la domenica mattina
- ✚ presenza in reparto di due volontari per 4 ore die 5 giorni settimana
- ✚ presenza in reparto di due volontarie il sabato
- ✚ sportello DAT (Direttive Anticipate di Trattamento) due ore settimana
- ✚ presenza a domicilio su richiesta dell'equipe curante

Molte sono state le iniziative tese a migliorare la qualità di vita dei **pazienti** e dei loro **famigliari** rendendo più sereni i giorni di malattia nel completo rispetto della legge 38.

- ✚ Il the del giovedì, l'aperitivo un sabato al mese, il risotto alla monzese o ai funghi nelle feste tradizionali.
- ✚ Il regalo alle mamme, ai papà, ai nonni.

- ✚ Il carnevale in Maschera, la Pasqua con la tradizionale colomba e il Natale festeggiato con numerosi eventi, dal Babbo Natale ai pastori, al coro, alla Santa Messa celebrata nella cappella dell'ospedale.

I volontari hanno garantito la loro presenza per circa 8000 ore all'interno della struttura, ore donate dai volontari ai pazienti e ai loro famigliari.

All'Unità Operativa Complessa di cure Palliative, sono stati donati vari materiali di uso quotidiano, e sono stati acquistati e donati una lavastoviglie professionale e una Kia Picanto.

Lo sportello DAT ha permesso a otto cittadini di compilare le proprie direttive anticipate.

3) Sviluppare rapporti di collaborazione, con gli Enti interessati, finalizzati alla realizzazione e alla gestione di Hospice,

La nostra associazione è iscritta a Federazione Cure Palliative (FCP) che a livello nazionale promuove le cure palliative su tutto il territorio italiano.

In particolare, la nostra associazione partecipa attivamente all'iniziativa che propone FCP e all'interno del coordinamento lombardo si spende per garantire a tutti i cittadini il diritto di poter accedere alle cure palliative come la legge 38/2010 sancisce.

4) Promuovere iniziative, studi ricerche di particolare interesse sociale, corsi di formazione e aggiornamento

A marzo è iniziato il corso per la formazione di nuovi volontari coordinato dalla dott.sa Profeta e dalla Dott.sa Colombo.

Il corso ha visto l'adesione di 20 persone di cui 14 sono poi, al termine del tirocinio, nel mese di settembre, entrati come soci volontari nella nostra associazione portando quindi a 54 i volontari disponibili per le attività di reparto e accoglienza.

La collaborazione con l'Università Bicocca Facoltà di Medicina ha permesso di formare in cure palliative quattordici studenti del quinto e sesto anno.

L'associazione ha collaborato con l'Unità Operativa Complessa di cure palliative per organizzare corsi di formazione per operatori sanitari sul tema del benessere individuale a cui ha partecipato anche un numero di volontari

Undici dei nostri volontari hanno partecipato al congresso nazionale di cure palliative tenutosi a Riccione nel novembre 2023.

L'associazione si è assunta l'onere di iscrivere tutti gli operatori sanitari alla società Italiana di cure palliative nonché sostenere i corsi di iscrizione al Congresso nazionale di due medici e un'infermiera.

5) Stabilire relazioni scientifiche, culturali e di collaborazione con associazioni ed enti, pubblici e privati, nazionali e internazionali,

Con altre associazioni del territorio si è iniziato un percorso di reciproca conoscenza per collaborazioni future in particolare con Biblioteca è una bella Storia di Monza

Anche con l'associazione Carcere aperto si è mantenuta la collaborazione già esistente.

6) Promuovere interventi di sensibilizzazione dell'opinione pubblica

La XXI giornata del Sollievo a Maggio ha avuto due momenti molto importanti per quanto riguarda la divulgazione delle cure palliative nel rispetto di ciò che il nostro **Statuto** e la **legge 38 del 2010** richiedono.

- ✚ Un incontro serale per la popolazione per spiegare il ruolo svolto da Cicely Saunders nello sviluppo delle moderne cure Palliative valorizzando la figura di questa straordinaria donna.

- ✚ un momento gioioso con parenti e pazienti in Hospice nel pomeriggio allietato dalla presenza di un concerto di arpiste.

La giornata di San Martino ha visto la nostra Associazione protagonista in piazza a Giussano nella promozione dell'iniziativa di Federazione Cure Palliative "Il filo del diritto".

Dopo il covid abbiamo potuto organizzare eventi consolidati nella tradizione come il Burraco e lo spettacolo teatrale .

Un grazie alla responsabile del gruppo eventi e alla sua vice che hanno gestito con molta maestria questo ritorno.

E' stato edita a dicembre la rivista "Mondo Arca".

E' stato affidato al gruppo interjob il rifacimento del sito internet

E' stata confermato il rapporto con i liberi professionisti già in essere nel 2022 (Dott.sa Galatà, dott.sa Profeta e dott.sa Scuteri) ed è stata ripresa l'attività di Arpa terapia in reparto ad opera dell'arpista Silvia Maserati, attività sospesa dal 2020 e portata come obiettivo da raggiungere nel bilancio 2022

Da quanto descritto appare chiaro che lo sforzo di tutti i soci e specialmente dei soci che svolgono continuamente la propria attività, richiede il supporto del Consiglio Direttivo (CDA) che ha cercato sempre di operare al meglio nel pieno rispetto del suo mandato e dello Statuto Associativo, raccogliendo le richieste, valutandole e mettendo a disposizione le risorse economiche per poterle realizzare.

A tutti i consiglieri e al Segretario va il mio ringraziamento per il lavoro svolto

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020, si precisa che fino al 31.12.2021 l'ente ha presentato rendiconti finanziari redatti secondo il principio di cassa. A partire dal 01.01.2022 è stato applicato il principio di competenza.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. .

Criteri di valutazione applicati

Commento

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzatura varia e minuta	7,50%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	15%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

1. denaro, al valore nominale;
2. depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi..

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo*Introduzione**A) Quote associative o apporti ancora dovuti**Commento*

Nell'esercizio in corso non sono state rilevate quote associative o apporti ancora dovuti

*B) Immobilizzazioni**I - Immobilizzazioni immateriali**Introduzione*

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 672, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 2.370.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le spese relative all'acquisizione della personalità giuridica e alla licenza di Office

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.562	480	3.042
Ammortamento dell'esercizio	512	160	672
<i>Totale variazioni</i>	<i>2.050</i>	<i>320</i>	<i>2.370</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	2.562	480	3.042
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	512	160	672
Valore di bilancio	2.050	320	2.370

II - Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nell'esercizio in corso sono stati acquistati n. 1 Cassaforte DGT e n. 3 PCi

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 5.522; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 886

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	2.059	2.059
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	185	185
Valore di bilancio	-	1.874	1.874
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	660	2.803	3.463
Ammortamento dell'esercizio	49	651	700
<i>Totale variazioni</i>	<i>611</i>	<i>2.152</i>	<i>2.763</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	660	4.862	5.522
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49	836	885
Valore di bilancio	611	4.026	4.637

*C) Attivo circolante**IV - Disponibilità liquide*

Commento

I saldi attivi dei c/c bancari tengono conto delle liquidazioni di interessi e spese di competenza.

Nella giacenza di cassa non risultano assegni alla data di chiusura dell'esercizio

Nel prospetto che segue si evidenziano i raffronti dei saldi con gli esercizi precedenti

Cassa e banca	2023	2022	2021
Banco posta	178.005	174.088	165.839
Banca Desio Brianza	48.698	81.719	122.191
Totale banche	226.703	255.807	288.030
cassa	2.563	728	528
Totale complessivo	229.286	256.535	288.558

Passivo*Introduzione*

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

*A) Patrimonio netto**Introduzione*

La classe del patrimonio netto, rappresenta indubbiamente la sezione più caratteristica dei bilanci degli enti senza scopo di lucro, così come delineata e presentata nel nuovo modello ordinario è caratterizzata da una netta distinzione rispetto alla corrispondente voce presente nello schema codicistico trovando invece sostanziale adesione alle linee guida originariamente predisposte dall'Agenzia del Terzo Settore. La ratio è perfettamente conforme alle linee generali e complessive linee di indirizzo della rendicontazione finanziaria degli enti senza scopo di lucro, che sia la norma che i nuovi schemi di bilancio hanno contribuito a migliorare, nell'ottica di rafforzare la valenza informativa a beneficio di tutti gli informatori

*Movimenti delle voci di patrimonio netto**Introduzione*

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	72.827	-	-	57.827	-	15.000
<i>Patrimonio libero</i>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	69.242	(33.103)	-	-	-	36.139
Altre riserve	146.489	-	57.827	-	-	204.316
Totale patrimonio libero	215.731	(33.103)	57.827	-	-	240.455
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(33.103)	33.103	-	-	(19.663)	(19.663)
Totale	255.455	-	57.827	57.827	(19.663)	235.792

*Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**Introduzione*

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<i>Patrimonio libero</i>				
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	Avanzi		-
Riserve di utili o avanzi di gestione	36.139	Avanzi		-
Altre riserve	204.316	Avanzi		-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(19.663)	Avanzi		-
Totale	235.792			-
Quota non distribuibile				235.792
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.503
Altri debiti	215
Totale	3.718

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	508
	Totale	508

Si tratta dei rateo passivo x regolazione dei premi polizza n. 1/39388/119/168991276 e n. 1/39388/119/168991383 da saldare nel 2024 ma di competenza 2023.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Il Rendiconto Gestionale riporta tra i oneri, quali voci di maggior rilievo, le erogazioni effettuate al reparto UOCCP

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole voci di spesa per attività di interesse generale:

COSTI E ONERI DA AG	
MATERIE PRIME, SUSS., DI CONS.E MERCI AG	
Materiali vari consumo Ufficio Giussano	107
Cancelleria (attività interesse generale)	314
Acquisti vari alimentari x volontari	315
Acquisti per giornate istituzionali	101
Acquisti per eventi Hospice	227
Acq.beni strum<516,46 deducibile AG	302
SERVIZI AG	
Spese telefoniche Accoglienza	30
Spese telefoniche per volontari	221
Spese telefoniche sede	26
Pulizia locali AG	560
Spese di manut.beni mater.propri AG	25
Spese di manut.beni mater.di terzi AG	512
Premi di ass.automezzi AG	438

Comp.consul.amm.e fisc.(ord)AG	2.196
Compensi occasionali	9.350
Spese Alberghi/Ristorante per convegni	2.297
Spese Alberghi/Vitto/Viaggio	2.685
Spese di viaggio/gita sociale	2.479
Spese postali e valori bollati	64
Assicurazioni volontari AG	2.507
Assistenza software AG	60
Formazione interna volontari	4.369
Formazione esterni	698
Commissioni e spese postali AG	71
Commissioni e spese bancarie AG	780
GODIMENTO BENI DI TERZI AG	
Spese condominiali e varie deduc.immob.di terzi AG	727
AMMORTAMENTI AG	
Amm.to spese societarie AG	512
Amm.to concessioni e licenze AG	160
Amm.to ordin.attrezz. varia e minuta AG	50
Amm.to ordin.mobili e arredi AG	123
Amm.to ordin.macchine d'uff.elettron.AG	528
ONERI DIVERSI DI GESTIONE AG	
Omaggi	2.904
Valori bollati AG	18
Altre imposte e tasse indirette ded.AG	20
Spese, perdite e Sopr.passive ded.AG	175
Contributi associativi versati AG	3.110
Abbonamenti, libri e pubblicazioni AG	500
Arrotondamenti passivi diversi AG	1
Erogazioni Reparto UOCCP	36.291
Erogazioni liberali ded.art.100 TUIR AG	550

Il Rendiconto Gestionale riporta tra i proventi, quali voci di maggior rilievo, il contributo del 5 per mille e le erogazioni liberali.

RICAVI, RENDITE E PROVENTI AG	
PROV.DA QUOTE ASSOC.E APPORTI DEI FOND.AG	
Quote associative AG	965,00
EROGAZIONI LIBERALI AG	
Erogazioni liberali monetarie AG	27497,00
PROVENTI DEL 5 PER MILLE AG	
Proventi del 5 per mille AG	23406,31
ALTRI RICAVI, RENDITE E PROVENTI AG	
Rimborsi da associati	890,00

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Il Rendiconto Gestionale riporta tra i oneri, quali voci di maggior rilievo, le spese relative ai controlli sanitari ai donatori, il costo del personale dipendente e autonomo, gli ammortamenti e l'accantonamento svalutazione immobili.

Nell'anno in corso non sono state svolte attività diverse

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione

Nell'esercizio in corso sono state effettuate le seguenti RPF:

- Evento Burraco
- Evento Teatrale
- Festa di San Martino
- Natale.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività finanziarie e patrimoniali:

Interessi attivi netti su conto corrente bancario euro 44

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Non sono presenti oneri e proventi di supporto generale.

Imposte

Commento

Non vi sono imposte di competenza dell'esercizio.

Le attività istituzionali sono del tutto escluse dall'area della commercialità, e sono quindi completamente irrilevanti ai fini delle imposte sui redditi.

L'Associazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP). La Regione Lombardia ha previsto l'esenzione Irap per le Onlus.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Abbiamo ricevuto erogazioni liberali per **27.497** euro da 100 donatori. Di seguito si espone un raffronto con gli esercizi precedenti

anno	importo	n. donatori	Importo medio
2021	16.861	86	198
2022	19.530	80	244
2023	27.497	100	275

La cifra ha un trend positivo proporzionale al ritorno delle attività di volontariato all'interno della struttura.

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 25.832.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il valore del 5 per mille ha subito invece una tendenza negativa già in atto da alcuni anni

Di seguito si espone un prospetto di raffronto con gli esercizi precedenti

	Anno dichiarazione	Anno di riferimento	importo
2020	2018	2017	30.825,83
2020	2019	2018	29.374,97
2021	2020	2019	27.749,62
2022	2021	2020	25.831,71
2023	2022	2021	23.406,31

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

L'ente nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Commento

Il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale a fine esercizio è pari a n. 54 con un incremento di n. 12 unità rispetto all'esercizio precedente.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo di euro 19.663 mediante l'utilizzo degli avanzi degli esercizi precedenti

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi, in quanto la loro rilevazione non è ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi:

- Evento Burraco
- Evento Teatrale
- Festa San Martino
- Natale

I rendiconti specifici previsti dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017 redatti per ogni raccolta fondi sono allegati alla presente relazione di missione

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un disavanzo di esercizio pari a euro 19.663.

Le numerose iniziative già precedentemente elencate hanno richiesto da parte dell'associazione un contributo economico importante.

Indicatori finanziari e non finanziari

Si rileva che l'associazione non ha debiti poiché tutte le risorse sono fornite dal capitale proprio e riesce a svolgere le attività di interesse generale senza ricorrere a fonti esterne

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con gli enti già precedentemente indicati, principalmente con ASST Brianza, Federazione Cure Palliative, L'Università Bicocca facoltà di Medicina ecc.

L'ente non fa parte di reti associative

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

La collaborazione con l'UOCCP è rinsaldata da numerose iniziative di formazione congiunta e da ulteriori iniziative volte a migliorare la qualità di vita dei malati.

Con la nuova modulistica di privacy adottata è stato possibile riprendere l'attività di "telefono rosa" e dal mese di febbraio 2024 l'operatività è in corso

L'attività di fundraising volta a fidelizzare i donatori già presenti e a ricercare ulteriori potenziali donatori dovrebbe essere incrementata dalla possibilità di ricontattare i parenti dei pazienti che abbiamo accompagnato.

Continueremo a dare impulso alla campagna del 5 per mille che per piccole realtà associative come la nostra rappresenta la maggior fonte di introiti.

Si cercherà inoltre, nei limiti che le normative impongono, di partecipare ai bandi che la regione e la provincia ogni anno propongono e si cercherà di adire alle donazioni che banche e fondazioni possono erogare.

Si intende mantenere la nostra rivista Mondo Arca affiancando sul nuovo sito una puntuale modalità di comunicazione della nostra attività per far conoscere più capillarmente la nostra associazione.

Troveremo nuove modalità per far conoscere le cure palliative e la loro importanza ai cittadini del nostro territorio.

Con Biblioteca è una bella storia è stata stesa una procedura che, dopo adeguata preparazione, permetterà ai volontari di entrambe le associazioni di svolgere lettura in salone e nelle camere di degenza.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si rimanda a quanto sopra esposto

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Termino ringraziando ancora tutti coloro che, a vario titolo hanno condiviso i nostri valori statutari, dedicando tempo e/o risorse affinché le persone seguite dalle cure palliative possano mantenere fino al termine della loro esistenza un'adeguata qualità di vita.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Giussano 8/05/2024

Annamaria ColomboI